 <p> <small>AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO</small> San Filippo Neri <small>OSPEDALE DI MEDICINA INTERNALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE</small> </p>	Procedura Ospedaliera	PrOsp 5/10	Rev. N. 0 del 14/04/2010	Pag. 1 di 11
CONSULENZA DELL'INFETTIVOLOGO				


CONSULENZA DELL'INFETTIVOLOGO

Rev. N.	Data	Causale modifica	Redatto	Approvato	Validato
0	20/01/2010	Prima redazione	<i>Da DSP</i> Il 20/01/2010	<i>Da: infettivologi aziendali</i> Il 23/01/2010	<i>Da: DSA - DA</i> Il 14/04/ 2010
			<i>Da:</i> Il _____ _____	<i>Da:</i> Il _____ _____	<i>Da:</i> Il _____ _____
			<i>Da:</i> Il _____ _____	<i>Da:</i> Il _____ _____	<i>Da:</i> Il _____ _____
			<i>Da:</i> Il _____ _____	<i>Da:</i> Il _____ _____	<i>Da:</i> Il _____ _____

Distribuito il **29/04/2010**


da archiviare nel capitolo: **3.10.2**

Destinatari	
DG-DSA-DA-DSP-SGAA	UO PERSONALE
DIRETTORI/RESPONSABILI UUOO SANITARIE	UO BILANCIO
CPSE UUOO SANITARIE	Dirigenti Team Infettivologi Aziendali
Ufficio CRP	

 <p> <small>AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO</small> San Filippo Neri <small>SPEDIZIONE IN ADESIONE POSTALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE</small> </p>	<p>Procedura Ospedaliera</p>	<p>PrOsp 5/2010</p>	<p>Rev. N. 0 Data 14/04/2010</p>	<p>Pag. 2 di 11</p>
<p>CONSULENZA DELL'INFETTIVOLOGO</p>				

INDICE

	Pag.
1. OBIETTIVO	3
2. SETTORI E PERSONALE COINVOLTO	3
3. TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI	3
4. RESPONSABILITA' ED AUTORITA'	3
5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DIAGRAMMA DI FLUSSO.....	4
5.1 COMPETENZE DEL TEAM DI INFETTIVOLOGI	4
5.2 COMPETENZE DEL MEDICO DELL'UO RICHIEDENTE	5
5.3 COMPETENZE DEL CRP	6
5.4 DIAGRAMMA DI FLUSSO	7
6. ALLEGATI.....	8
7. MATERIALI / DISPOSITIVI / ATTREZZATURE	8
8. MODALITA' E FASI DI APPLICAZIONE	8
9. VERIFICA DI APPLICAZIONE E INDICATORI.....	8
10. RINTRACCIABILITA' E CUSTODIA	9
11. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E BIBLIOGRAFICI.....	9
12. CRITERI E TEMPSTICA DELLE REVISIONI	9

 <p> <small>AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO</small> San Filippo Neri <small>SERVIZIO DI MEDICINA INTERNA E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE</small> </p>	<p>Procedura Ospedaliera</p>	<p>PrOsp 5/2010</p>	<p>Rev. N. 0 Data 14/04/2010</p>	<p>Pag. 3 di 11</p>
<p>CONSULENZA DELL'INFETTIVOLOGO</p>				

1. OBIETTIVO

Disciplinare le modalità con cui i sanitari delle UO possono richiedere e fruire delle consulenze infettivologiche, affidate dal 2008 a medici interni, in possesso delle specifiche competenze professionali (non essendo l'Azienda dotata di UO/reparto di Malattie Infettive).

I sanitari cui sono state affidate le consulenze infettivologiche su base volontaria, sono in possesso inoltre di un valore aggiunto rappresentato dalla conoscenza diretta dell'ecosistema microbiologico interno nonché delle misure di sorveglianza e procedure operative adottate nel tempo in Azienda per concretizzare una strategia mirata al controllo delle infezioni ospedaliere; i sanitari infettivologi interni sono infatti da anni componenti attivi del Gruppo Operativo della Commissione per il Controllo delle Infezioni Ospedaliere (C.I.O.). Tale circostanza garantisce la continuità e il perfezionamento della strategia di controllo delle infezioni della "Commissione Controllo Infezioni Ospedaliere" aziendale (CIO), in particolare nella scelta delle molecole di antinfettivi, tempistica e dosaggi da utilizzare nelle singole infezioni, per quanto attiene all'attenzione necessaria a contrastare le resistenze microbiologiche e a preservare l'ecosistema complessivo ospedaliero. Peraltro l'appartenenza dei componenti del team infettivologico al personale dipendente aziendale garantisce la conoscenza e il rispetto delle disposizioni aziendali diffuse sull'uso dei farmaci antinfettivi e l'ottimizzazione del costo/beneficio nel loro utilizzo.

2. SETTORI E PERSONALE COINVOLTO

- Dirigenti medici del team infettivologico aziendale individuato
- Dirigenti medici delle UU.OO. di degenza
- Caposala delle UU.OO. di degenza
- Personale incaricato del coordinamento sanitario della Direzione Sanitaria di Presidio
- Area Personale

3. TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI

CIO = "Commissione Controllo Infezioni Ospedaliere" aziendale

CRP = Coordinamento Ricoveri Programmati della DSP

DH = Day Hospital

DS = Day Surgery


DSP = Direzione Sanitaria di Presidio

UO = Unità Operativa

UUOO = Unità Operative

4. RESPONSABILITA' ED AUTORITA'

La responsabilità clinica del paziente assistito presso l'Azienda con modalità di ricovero ordinario, DH o accesso ambulatoriale è del medico curante dell'UO interessata, che in quanto responsabile dell'iter diagnostico-terapeutico del paziente, può richiedere la consulenza specialistica infettivologica ed è responsabile di effettuare la richiesta di tali consulenze solo nei casi in cui

 <p> <small>AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO</small> San Filippo Neri <small>SERVIZIO DI MEDICINA INTERNA E DI ALTE SPECIALITÀ</small> </p>	<p>Procedura Ospedaliera</p>	<p>PrOsp 5/2010</p>	<p>Rev. N. 0 Data 14/04/2010</p>	<p>Pag. 4 di 11</p>
<p>CONSULENZA DELL'INFETTIVOLOGO</p>				

questo sia effettivamente necessario per la diagnosi/terapia del caso (appropriatezza delle richieste) e di adottare le scelte cliniche conseguenti in relazione allo stato clinico del paziente che ha in cura.

La responsabilità della corretta effettuazione della consulenza infettivologica è del medico Infettivologo aziendale che è tenuto a svolgere le consulenze richieste nei tempi previsti, con la massima accuratezza professionale, rilasciando per iscritto l'esito della consulenza e rispettando le modalità amministrative previste per la loro effettuazione e remunerazione.

La responsabilità della ricezione e conservazione delle richieste di consulenza che pervengono dalle UU.OO fino alla loro consegna all'infettivologo è della DSP (personale del CRP).

La responsabilità della corretta compilazione delle attestazioni di prestazioni rese è dei medici infettivologi ed è competenza della DSP (ufficio certificazioni) la loro raccolta utile per l'analisi periodica della tipologia e distribuzione delle infezioni per cui si rendono necessarie le consulenze interne.

La responsabilità della correlata remunerazione delle prestazioni è dell'Area Personale.

5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DIAGRAMMA DI FLUSSO

5.1 COMPETENZE DEL TEAM DI INFETTIVOLOGI


Il team infettivologico è costituito da medici dipendenti, individuati tramite deliberazione aziendale; i medici incaricati garantiscono l'effettuazione di tutte le consulenze richieste presso l'Azienda, organizzandosi in turni di servizio appositi, che depositano in DSP prima dell'inizio di ogni mese. Tali turni sono conservati presso il CRP della DSP; il personale del CRP è tenuto a contattare l'infettivologo designato a tale servizio ogni giorno per informarlo delle richieste pervenute dai reparti, al fine di consentirgli di organizzarne l'effettuazione quanto più possibile tempestiva.

Le consulenze vengono effettuate dagli infettivologi quanto prima possibile, comunque al massimo entro 48 ore dalla richiesta formulata dal reparto e si svolgono ordinariamente in orario 8-20 feriale, dal lunedì al sabato; in caso di doppio giorno festivo sarà cura dell'infettivologo organizzare l'effettuazione delle consulenze richieste, al fine di ottimizzare comunque con il suo supporto l'iter diagnostico terapeutico del paziente, non superando le 48 ore dalla richiesta formulata.

Le consulenze non possono essere richieste con carattere d'urgenza e non sono effettuate di notte e nei giorni festivi. In caso di particolare criticità delle condizioni cliniche sono presenti in Azienda tutte le specialità idonee a garantire il sostegno delle funzioni vitali (in primis cardiologici e anestesisti), mentre il supporto dell'infettivologo è indispensabile per impostare l'iter diagnostico e le terapie in casi complessi in cui l'apporto dello specialista può essere dirimente a ridurre la degenza media, la mortalità, le complicanze conseguenti a un ricovero ospedaliero e l'eccesso di costi che comporta una infezione protratta.

Le consulenze infettivologiche a pazienti in ricovero diurno (DH o DS) verranno effettuate nel giorno indicato nella richiesta previo accordo sull'orario (compatibile con le ore in cui è attivo il relativo DH), mentre gli appuntamenti in dimissione protetta e ambulatoriali saranno previamente concordati dal medico di reparto che li richiede con l'infettivologo in turno di consulenze.

Le prestazioni sono effettuate dai consulenti infettivologi al di fuori dell'orario di servizio prestatato presso l'UO di appartenenza (tranne rarissime eccezioni per motivi contingenti, nel qual caso il consulente non ne sarà prevista remunerazione come prestazione aggiuntiva). Gli infettivologi effettueranno le consulenze presso ogni Presidio aziendale attestando la loro

 <p>AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO San Filippo Neri SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE</p>	<p>Procedura Ospedaliera</p>	<p>PrOsp 5/2010</p>	<p>Rev. N. 0 Data 14/04/2010</p>	<p>Pag. 5 di 11</p>
<p>CONSULENZA DELL'INFETTIVOLOGO</p>				

effettuazione al di fuori dell'orario di servizio tramite apposita rilevazione automatica da lettore di badge ubicato presso ogni Presidio aziendale.

Le consulenze infettivologiche si completano con l'attestazione scritta del parere dell'infettivologo consultato che deve riportare in cartella clinica l'esito della consulenza stessa; nel caso di consulenze ambulatoriali rilascia tale parere scritto al medico di UO, responsabile della prestazione ambulatoriale, che ha richiesto il supporto dell'infettivologo in casi di particolare complessità, nei quali ritiene che la consulenza infettivologica possa essere utile ad ottimizzare il follow up ambulatoriale del paziente.

Le consulenze possono essere richieste pertanto per:


1. pazienti ricoverati sia in regime di ricovero ordinario sia in regime di ricovero diurno (day hospital o day surgery);
2. pazienti in dimissione protetta, entro un mese dalla dimissione
3. pazienti ambulatoriali, per i quali è necessario proseguire l'iter diagnostico terapeutico dopo il ricovero o dopo la dimissione protetta (follow up ambulatoriale). In tali casi il paziente deve accedere all'appuntamento ambulatoriale munito di richiesta su ricettario regionale per visita chirurgica o medica (inerente la specialità che lo ha trattato durante il ricovero) e pagamento del relativo ticket, laddove previsto. La visita ambulatoriale sarà effettuata dal medico dell'UO richiedente, che in questi casi di particolare complessità, avrà preventivamente concordato con l'infettivologo l'accesso ambulatoriale, inserendolo come data e ora nella richiesta di consulenza inviata al CRP. Anche in tali circostanze la responsabilità clinica della cura del paziente è del medico curante dell'UO, che può giovare del supporto professionale dell'infettivologo, ma deve garantire in prima persona e sotto la propria responsabilità, in assoluta continuità con il ricovero precedente, la conclusione dell'iter assistenziale del paziente. Pertanto, se è necessario continuare a fruire delle consulenze infettivologiche oltre un mese dalla dimissione, il paziente sarà seguito presso il relativo ambulatorio della specialità dimettente.

I consulenti infettivologi consegnano periodicamente (non oltre 15 giorni dalla fine del mese di riferimento) le attestazioni di prestazioni effettuate, compilate in ogni campo, all'Ufficio Certificazioni della DSP: quest'ultima inoltrerà ai settori competenti amministrativi quanto le è pervenuto per il seguito amministrativo-contabile di competenza, mentre manterrà aggiornato il computo dell'attività svolta (numero di consulenze effettuate e dislocazione nei diversi Presidi aziendali delle consulenze richieste), utile anche alla valutazione dell'andamento delle infezioni presso l'Azienda.

5.2 COMPETENZE DEL MEDICO DELL'UO RICHIEDENTE

La richiesta di consulenza infettivologica deve essere effettuata dal Medico dell'UO che ha in cura il paziente, con le seguenti modalità:

- utilizzare esclusivamente il modello allegato (cod. 649), compilando in maniera leggibile tutti i campi del modulo di richiesta di consulenza infettivologica relativi alla sezione A: è importante che sia chiaramente indicato se il paziente è ricoverato (ricovero ordinario), se è seguito in day hospital (DH) o day surgery (DS) o se trattasi di paziente in dimissione protetta indicando – nei casi di consulenza da effettuarsi per paziente in ricovero diurno o in dimissione protetta – il giorno e l'ora di accesso del paziente al DH/DS, per consentire all'infettivologo di prevedere la loro effettuazione nel giorno di convocazione del paziente al ricovero diurno.

 <p> <small>AZIENDA OSPEDALIERA</small> San Filippo Neri <small>OSPITALITÀ IN MEDICINA INTERNALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE</small> </p>	<p>Procedura Ospedaliera</p>	<p>PrOsp 5/2010</p>	<p>Rev. N. 0 Data 14/04/2010</p>	<p>Pag. 6 di 11</p>
<p>CONSULENZA DELL'INFETTIVOLOGO</p>				

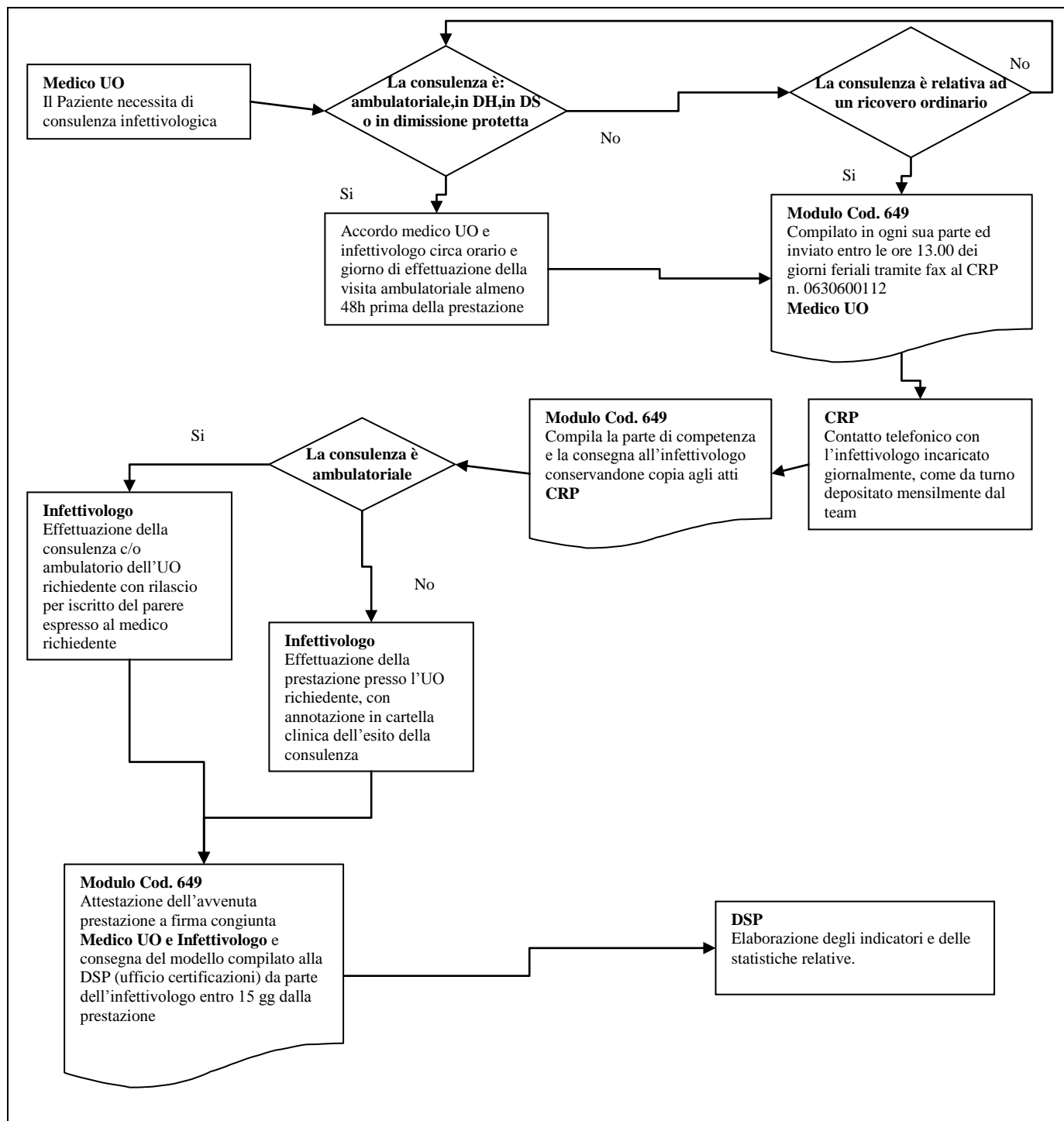
- Firmare in modo leggibile la richiesta ed apporre il timbro personale
- Trasmettere entro le ore 13:00 dei giorni feriali la richiesta al CRP via fax: 06/30600112
- Il medico dell'UO che ha richiesto la consulenza avrà cura di informare i colleghi medici della sua stessa UO della consulenza richiesta al fine di garantire la presenza di un medico dell'UO, a conoscenza del caso clinico in questione, al momento della consulenza per la reciproca collaborazione con il consulente infettivologo: a tal fine sarà sempre disponibile il medico di guardia dell'UO, che sarà chiamato dal medico infettivologo al momento della consulenza.
- Firmare in modo leggibile e timbrare l'attestazione di avvenuta prestazione, con indicazione della data e dell'ora della stessa.


5.3 COMPETENZE DEL CRP

La richiesta, trasmessa dall'UO al CRP, viene presa in carico dal personale del CRP che provvede a:

- Comunicare telefonicamente all'infettivologo incaricato giornalmente delle consulenze (secondo la previsione mensile depositata) l'avvenuta acquisizione di una richiesta di consulenza infettivologica
- Compilare la richiesta per la parte di competenza e firmare il proprio campo (Sezione B).
- Conservare agli atti una copia della richiesta sottoscritta per ricezione dall'infettivologo e consegnare allo stesso la richiesta per il seguito di competenza.

5.4 DIAGRAMMA DI FLUSSO



 <p> <small>AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO</small> San Filippo Neri <small>SPIRITUALITÀ IN MEDICINA, MALATTIAE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE</small> </p>	<p>Procedura Ospedaliera</p>	<p>PrOsp 5/2010</p>	<p>Rev. N. 0 Data 14/04/2010</p>	<p>Pag. 8 di 11</p>
<p>CONSULENZA DELL'INFETTIVOLOGO</p>				

6. ALLEGATI

Allegato 1: Modulo di richiesta di consulenza infettivologica codificato con COD. 649

Allegato 2: Composizione Team Infettivologi come da delibera aziendale vigente

7. MATERIALI / DISPOSITIVI / ATTREZZATURE

Oltre al modulo sopra citato, ogni UO deve essere dotata di fax per l'invio della richiesta di consulenza.

Il consulente infettivologo deve poter accedere al momento della consulenza presso il reparto alla documentazione clinica del paziente e alla rete aziendale per poter consultare in rete referti ambulatoriali e di laboratorio relativi al paziente stesso.

Il team Infettivologi deve essere dotato di PC Portatile, collegabile alla rete aziendale.

8. MODALITA' E FASI DI APPLICAZIONE

La presente procedura integra l'organizzazione già in essere dal gennaio 2008 e ricomprende le successive modifiche organizzative effettuate, comunicate in note precedenti, divenendo, di fatto, immediatamente applicabile dal momento della sua ratifica e diffusione.

9. VERIFICA DI APPLICAZIONE E INDICATORI

I soggetti coinvolti nella presente procedura sono responsabili della corretta effettuazione dei compiti loro assegnati e sono tutti parimenti tenuti a segnalare eventuali anomalie di applicazione, criticità, nonché a suggerire modifiche migliorative del servizio.


Il computo del numero delle consulenze effettuate nel tempo, dei Presidi aziendali e UO coinvolte, è effettuato dalla DSP; l'analisi del report dell'attività determina valutazioni che possono indurre a suggerire eventuali modifiche delle procedure in essere o valutazioni in seno al CIO di criticità emerse, al fine di ottimizzare il controllo delle infezioni ospedaliere.

Ogni sei mesi, ovvero a richiesta, verrà effettuato un incontro tra DSP e Infettivologi per la verifica di validità della presente procedura e per valutare eventuali correttivi da apportare.

Gli indicatori di valutazione presi in considerazione sono:

- n. consulenze infettivologiche per UO per mese
- n. consulenze infettivologiche per percorso assistenziale: ricovero ordinario, ricovero diurno, ambulatorio, dimissione protetta) per UO e per mese
- n. pazienti per i quali sono state effettuate ≥ 3 consulenze infettivologiche per UO e per mese
- tempo medio di risposta del consulente alla richiesta di consulenze infettivologiche da parte delle UUOO

Gli indicatori di cui sopra saranno rapportati anche a periodi temporali più lunghi (semestre o anno) a scopo di verifica e ottimizzazione dell'attività consulenziale.

 <p> <small>AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO</small> San Filippo Neri <small>SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO PER LE SPAZIE SPECIALIZZATE</small> </p>	<p>Procedura Ospedaliera</p>	<p>PrOsp 5/2010</p>	<p>Rev. N. 0 Data 14/04/2010</p>	<p>Pag. 9 di 11</p>
<p>CONSULENZA DELL'INFETTIVOLOGO</p>				

10. RINTRACCIABILITA' E CUSTODIA

La consulenza infettivologica scritta in cartella clinica è parte integrante della stessa.

Le attestazioni di prestazioni rese vengono inviate dalla DSP a cadenza trimestrale all'Area Personale per l'iter amministrativo-contabile successivo.

I dati dell'attività di consulenza svolta sono conservati in DSP con modalità informatizzata.

La custodia della presente procedura è competenza del referente qualità di ogni UO, che deve mantenerla a disposizione di tutto il personale dell'UO, comprensiva della relativa modulistica, nella versione più aggiornata diffusa; Direttori/Responsabili di UO e CPSE sono tenuti parimenti a informare il personale dell'UO delle procedure in essere e delle modalità di effettuazione delle consulenze, rendendo disponibile il materiale cartaceo/informatico relativo.

La procedura è reperibile e scaricabile/stampabile da intranet: albero delle procedure organizzative codice 3.10.2, con in allegato il modulo di richiesta/attestazione di consulenza, reperibile in ogni caso come modulo stampato codificato n. 649.


11. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E BIBLIOGRAFICI

- Delibera aziendale n. 156/2008 AAGG del 20/02/2009 di attivazione del servizio di consulenza infettivologica con medici dipendenti ACOSFN e rinnovi annuali successivi

12 CRITERI E TEMPSTICA DELLE REVISIONI

In esito alle segnalazioni/suggerimenti pervenuti, criticità emerse, valutazioni semestrali effettuate potranno essere redatte, ratificate e diffuse revisioni della presente procedura ogni volta se ne concordò la necessità tra infettivologi e Direzione Sanitaria, Aziendale e di Presidio.

Annualmente sarà eventualmente riproposto il rinnovo delle correlate prestazioni aggiuntive di cui trattasi e anche tale circostanza potrà essere occasione di revisione della procedura.

 <p> <small>AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO</small> San Filippo Neri <small>OSPEDALE DI MEDICINA INTERNALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE</small> </p>	<p>Procedura Ospedaliera</p>	<p>PrOsp 5/2010</p>	<p>Rev. N. 0 del 14/04/2010</p>	<p>Pag. 1 di 1</p>
<p>Elenco Infettivologi individuati dalla delibera aziendale n. 270 del 12/04/2010</p>				

INFETTIVOLOGI AZIENDALI

Cognome	Nome
Comandini	Emma
Ferrari	Anna
Masala	Marcello
Potestà	Pasquale



AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO
**San
Filippo
Neri**
OSPEDALE DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

(timbro dell'UO richiedente)

RICHIESTA DI CONSULENZA INFETTIVOLOGICA ¹

Sezione A: Da compilare a cura dell'UO di ricovero

Al Coordinamento Ricoveri Programmati
Direzione Sanitaria di Presidio
FAX 06/30600112 – Tel 06/33062468

Si richiede consulenza infettivologica per il paziente
nato il/...../... ricoverato presso l'UO di _____
del Presidio Aziendale San Filippo Neri Valle Fiorita Salus Infirmorum

in regime di ricovero ordinario
 day hospital/day surgery con accesso del pz previsto il/...../..... (*)
 dimissione protetta con accesso del pz previsto il/...../..... (*)
 visita ambulatoriale con accesso del pz previsto il/...../..... (*)
(* Per le consulenze di pazienti in regime di day hospital/day surgery, dimissione protetta o ambulatoriale, l'orario di consulenza deve essere concordato con l'infettivologo in turno almeno 48 ore prima della data di accesso

affetto da _____

Il paziente ha già effettuato consulenza infettivologica: no si il ____/____/____²
effettuata dall'Infettivologo, Dr. _____

Il Medico dell'UO richiedente

Roma li/...../..... (timbro e firma)

La richiesta viene conservata presso il Coordinamento Ricoveri Programmati della DSP (piano terra edificio A) per essere consegnata al medico che effettuerà la consulenza infettivologica

Sezione B: Da compilare a cura del Coordinamento Ricoveri Programmati della DSP

All'attenzione del Dr. _____

Si consegna la presente richiesta in data/...../..... per la relativa effettuazione

L'addetto del Coordinamento Ricoveri Programmati _____ **Il consulente infettivologo** _____

Sezione C: Da compilarsi per avvenuta prestazione

Si conferma che la consulenza richiesta è stata effettuata in data/...../.....
alle ore _____ presso l'UO di _____

Il consulente infettivologo _____ **Il Medico dell'UO richiedente** _____

La presente compilata per avvenuta prestazione, viene riconsegnata dal consulente infettivologo all'ufficio certificazioni della Direzione Sanitaria di Presidio.

¹ Non sono previste consulenze infettivologiche in urgenza o in regime di pronta disponibilità

² In caso di precedente consulenza per lo stesso pz, indicare data e infettivologo che l'ha effettuata